

COMUNICATO STAMPA

Risultati consolidati al 30 settembre 2007 (schemi pro-forma riclassificati – confronto con il 30 settembre 2006)

I primi nove mesi di attività del Gruppo UBI si sono chiusi con un significativo incremento dei risultati reddituali normalizzati grazie ad una favorevole dinamica dei volumi intermediati e dei relativi margini e alla conferma dell'elevata qualità del credito. In pieno svolgimento, nel rispetto dei tempi previsti, la realizzazione del Piano Industriale d'integrazione con la definizione di alcuni importanti progetti che avranno effetti coerenti o migliori rispetto alle attese di Piano Industriale, quali l'accordo sindacale (agosto), la cessione di sportelli in ottemperanza alle disposizioni antitrust (settembre) e l'accordo quadro relativo alla rinegoziazione della Joint Venture con Prudential USA nel settore della gestione del risparmio con riferimento all'intero Gruppo UBI. L'analisi delle risultanze al 30 settembre conferma il buon profilo di rischio del Gruppo ed una solida posizione di patrimonializzazione e liquidità.

Nei nove mesi risultano spesi 231 milioni lordi di oneri di integrazione (143 milioni al netto delle imposte e delle minorities), pari al 93% degli oneri attesi per il 2007.

- Utile al netto degli oneri di integrazione e delle componenti non ricorrenti a 709,6 milioni di euro, +15,9% rispetto ai 612,2 registrati al 30 settembre 2006
- Utile inclusivo degli oneri di integrazione e delle componenti non ricorrenti a 603,8 milioni di euro rispetto ai 747,1 registrati al 30 settembre 2006
- Si conferma la significativa crescita della redditività operativa:
 - **Risultato della gestione operativa** a 1.567,1 milioni di euro (+6,1% e +10,8% al netto delle componenti non ricorrenti)
 - Proventi operativi a 3.376,1 milioni di euro (+4,2% e +7,9% al netto delle componenti non ricorrenti presenti nel 2006 per circa 111 milioni di euro)
 - Margine d'interesse a 2.041,1 milioni di euro (+9,8%)
 - Commissioni a 996 milioni di euro (+1,9% e +4,6% al netto delle performance fees)
 - Oneri operativi a 1.809 milioni di euro (+2,6% compreso l'effetto positivo per 49,4 milioni di euro delle nuove modalità di determinazione del TFR)
 - **Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** a 1.379,2 milioni di euro (+4,9% e +14,1% al netto delle componenti non ricorrenti)
- Confermata l'eccellente qualità del credito con rettifiche nette su crediti a 181,8 milioni di euro (0,27% degli impieghi netti su base annualizzata) e un rapporto sofferenze nette su totale impieghi netti dello 0,74%
- Impieghi alla clientela a 89,6 miliardi di euro (+12,6%)
- Raccolta totale (diretta + indiretta) a 184,3 miliardi di euro (+5,3%)
 - Raccolta diretta a 88,9 miliardi di euro (+9,1%)
 - Raccolta indiretta da clientela ordinaria a 95,4 miliardi di euro (+2,0%)

Conferma del buon posizionamento della Banca in relazione alla crisi dei mercati finanziari anche in base alle rilevazioni al 30 settembre 2007

- Nessuna esposizione diretta al settore sub-prime
- Nessuna criticità nella posizione di liquidità a breve termine del Gruppo
- Rischi particolarmente contenuti nella operatività in derivati con la clientela

Firmato l'accordo quadro relativo alla rinegoziazione della Joint Venture con Prudential USA nel settore della gestione del risparmio:

- Conferimento in natura delle attività di Capitalgest in UBI Pramerica con diluizione della partecipazione di Prudential in UBI Pramerica dal 35% al 22% circa
- Investimento di 105 milioni di euro da parte di Prudential che consentirà di risalire al 35% del capitale di UBI Pramerica (il rimanente 65% è detenuto dal Gruppo UBI Banca)
- Revisione dell'accordo quadro che prevede l'eliminazione delle opzioni put a favore di Prudential e l'introduzione di un sistema di opzioni call incrociate al verificarsi di determinati eventi rilevanti
- Conseguente computabilità dell'investimento di Prudential nel Core Tier 1 del Gruppo UBI (atteso beneficio stimato in oltre 30 punti base)
- Si prevede che l'operazione possa concludersi entro il primo trimestre del 2008.

* * *

Bergamo, 13 novembre 2007 – Il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato la relazione consolidata di UBI Banca al 30 settembre 2007. I risultati non includono gli effetti dell'allocazione del disavanzo di fusione, che avrà un impatto negativo, stimato ad oggi, nell'ordine di 80-90 milioni su base annua al netto dell'effetto fiscale e della quota dei terzi e che verrà contabilizzato in sede di chiusura annuale.

La gestione economica

I dati economici commentati fanno riferimento ai prospetti consolidati pro-forma riclassificati – conto economico e conto economico al netto delle componenti non ricorrenti – riportati in allegato al presente comunicato.

Al netto delle componenti non ricorrenti, l'**utile netto consolidato** dei primi nove mesi dell'anno si è attestato a 709,6 milioni di euro, in aumento del 15,9% rispetto ai 612,2 milioni conseguiti nell'analogo periodo del 2006, anch'essi al netto delle componenti non ricorrenti.

L'utile netto di periodo include 143 milioni di euro al netto delle imposte e della quota delle minorities (231 milioni lordi) relativi ad oneri di integrazione. Complessivamente l'utile netto consolidato dei primi nove mesi del 2007, pari a 603,8 milioni di euro, comprende poste non ricorrenti che presentano un saldo negativo per 105,8 milioni di euro e si raffronta con un utile netto di 747,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2006, che recepiva circa 135 milioni di componenti reddituali nette non ricorrenti positive.

I **proventi operativi** si sono attestati a 3,4 miliardi, in crescita del 7,9% rispetto ai 3,1 miliardi conseguiti nel periodo gennaio-settembre 2006 al netto di circa 111 milioni di componenti non ricorrenti. La crescita è pari al 4,2% includendo le componenti non ricorrenti nel confronto.

Il **marginale d'interesse** ha confermato una evoluzione favorevole, segnando un incremento del 9,8% a 2.041,1 milioni di euro rispetto ai 1.859,8 milioni conseguiti nei primi nove mesi del 2006.

La positiva evoluzione è da attribuirsi soprattutto alla performance delle Banche Rete che complessivamente hanno fatto registrare un incremento del margine d'interesse da esse generato del 12,2% a 1.894 milioni di euro, sostenuto dalla crescita delle masse intermedie (+11,5% le consistenze medie degli impieghi e +3,2% quelle di raccolta diretta rispetto al settembre 2006) e dall'ampliamento dello spread (+9 punti base rispetto al 2006).

A livello di Gruppo, il risultato è stato influenzato dal minor contributo positivo netto delle polizze di capitalizzazione in relazione all'aumento dei tassi di mercato (8 milioni di euro rispetto ai 44,1 del settembre 2006). Al netto del contributo delle polizze, infatti, il margine d'interesse risulta in crescita del 12% anno su anno.

Prosegue peraltro la politica di dismissione delle polizze di capitalizzazione avviata ad inizio anno in relazione al minor margine da queste offerto a seguito dell'incremento dei tassi di mercato e alla favorevole dinamica degli impieghi; le consistenze, pari a 5,3 miliardi a settembre 2006, ammontano a 1,5 miliardi a fine settembre 2007.

I **dividendi** incassati sui titoli in portafoglio sono cresciuti a 80,3 milioni dai 45,8 registrati nei primi nove mesi del 2006, grazie anche al maggior apporto (55,1 milioni contro i 31,9 milioni dei nove mesi di raffronto) della partecipazione in Intesa Sanpaolo.

Le **commissioni nette**, calcolate escludendo le commissioni di performance riferite alle SGR del Gruppo, sono risultate pari a 991,4 milioni con un progresso del 4,6% rispetto ai 947,5 milioni dei primi nove mesi del 2006. In particolare, l'aggregazione gestionale delle varie componenti commissionali evidenzia una crescita, al netto delle commissioni di performance, nelle commissioni riferibili alla raccolta indiretta e nelle commissioni generate dai prodotti innovativi (prodotti assicurativi danni, CPI, investment banking) mentre segnano una limitata riduzione le commissioni relative ai servizi bancari più tradizionali, quali quelli di incasso e pagamento e i conti correnti ordinari.

Le **commissioni di performance** si sono contratte a 4,6 milioni dai 30,2 del 2006. Si rammenta che la diversa contabilizzazione adottata a partire dal 2007, in linea con le disposizioni in materia emanate da Banca d'Italia per i fondi che calcolano tali commissioni mediante confronto con un benchmark, ne trasla l'eventuale effetto positivo a fine anno, quando assumono carattere di definitività. Ne segue che l'importo registrato nel 2007 non risulta confrontabile con il dato contabilizzato nel 2006.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto** si è attestato a 79,4 milioni, dai precedenti 199,6 milioni, che comprendevano componenti non ricorrenti di pertinenza dell'ex Gruppo BPU Banca per 115,9 milioni (38,5 milioni quali utili dalla cessione crediti dubbi e 77,4 milioni quali plusvalenze sulla vendita di partecipazioni, di cui 70,1 milioni riferiti a Banca Italease). Al netto di tali componenti, il risultato complessivo mostra una flessione di 4,3 milioni.

Infine, sempre dal lato dei ricavi, risultano in incremento anche le voci relative agli **utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** (a 17,2 milioni dai 14,1 del settembre 2006), il **risultato della gestione assicurativa** (a 55,3 milioni dai 45,4 del settembre 2006) e gli **altri proventi di gestione** (a 106,7 milioni dai 97,4 del settembre 2006).

Gli **oneri operativi**, pari a 1.809 milioni di euro, hanno segnato una crescita del 2,6% - tenuto conto dell'effetto positivo per 49,4 milioni di euro delle nuove modalità di determinazione del TFR - rispetto ai 1.763,3 milioni registrati a settembre 2006. Non includono gli oneri di integrazione, registrati in apposita voce al netto delle imposte.

Nel dettaglio, le *spese per il personale* hanno totalizzato 1.126,9 milioni, beneficiando della registrazione di un importo positivo per 49,4 milioni di euro, derivante dall'effetto contabile una tantum delle modifiche normative in tema di TFR. Rispetto ai 1.119,6 milioni dell'analogo periodo del 2006, l'incremento risulta contenuto e pari allo 0,7%. Non considerando l'effetto favorevole del ricalcolo del TFR (unitamente a 4,7 milioni di componenti non ricorrenti presenti nel 2006 e riferiti all'ex Gruppo BPU Banca), le spese per il personale mostrano un incremento del 5,5%, principalmente riconducibile alla dinamica della componente salariale ed in particolare ai rinnovi contrattuali, all'evoluzione delle retribuzioni, nonché a incentivazioni e premi.

Le *altre spese amministrative* si sono quantificate in 546,3 milioni, con un incremento di 35 milioni (+6,9%) rispetto al 2006.

L'andamento può essere ricondotto:

- per circa 14 milioni ad eventi esogeni (quali gli adeguamenti tariffari sulla posta massiva e i costi sostenuti per il riassortimento del magazzino economale in seguito all'incendio del deposito - rischio coperto da assicurazione recuperato fra gli altri proventi ed oneri di gestione) e a variazioni di perimetro realizzate solo a partire dal quarto trimestre 2006 (quali il progetto di accentramento informatico in UBI Centrosystem delle Società non bancarie e l'esternalizzazione di alcuni servizi tra cui tesorerie, magazzino e trasporti);
- per circa 21 milioni all'attività di sviluppo commerciale (in particolare premi assicurativi per conti a pacchetto, mutui e prestiti personali, recuperati all'interno dei proventi di Banche e Società prodotto) e alle spese sostenute per la sicurezza e per il miglioramento dei servizi attraverso il progressivo rinnovo degli strumenti informatici.

Al netto delle componenti non ricorrenti, il cost/income si è attestato al 55%, confermandosi in diminuzione di 1,2 punti percentuali rispetto al 56,2% del periodo di raffronto.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, il **risultato della gestione operativa** è migliorato del 6,1% a 1.567,1 milioni dai 1.476,7 del 2006; escludendo le componenti non ricorrenti il risultato operativo cresce dell'**11% circa**.

Rimane elevata la qualità del credito di Gruppo; le **rettifiche di valore nette** ammontano complessivamente a 181,8 milioni (175,2 milioni nell'analogo periodo del 2006) con un'incidenza sul portafoglio prestiti netti alla clientela dello 0,27% annualizzato, in leggero miglioramento rispetto allo 0,29% rilevato per il periodo gennaio-settembre 2006 nonché per l'intero esercizio 2006.

Si precisa peraltro che è in corso l'omogeneizzazione del modello di calcolo della valutazione collettiva dei crediti in bonis nell'ambito dei due Gruppi che hanno dato vita ad UBI Banca, che verrà applicato a partire dal bilancio al 31 dicembre 2007. Si evidenzia che l'applicazione del modello ex BPU Banca comporterebbe un impatto positivo sull'utile netto stimato in circa 10 milioni di euro, mentre l'effetto sarebbe negativo per circa 50 milioni di euro in caso di adozione del modello ex Banca Lombarda.

Entrambi i periodi di raffronto hanno beneficiato di **utili della cessione di investimenti e partecipazioni**, che si sono attestati a 21,8 milioni nel 2007 (essenzialmente riconducibili alla plusvalenza realizzata a livello di Gruppo in seguito alla quotazione di IW Bank) rispetto ai 47,8 conseguiti nel 2006 (per 46,5 milioni attribuibili all'earn-out di Prudential USA sulla partecipazione nella Sgr del Gruppo).

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** ha così totalizzato 1.379,2 milioni (+4,9%); al netto delle componenti non ricorrenti il miglioramento sale al **14,1%**.

Le **imposte sul reddito** previste per il periodo ammontano a 575,3 milioni (508,1 nel 2006, che beneficiava del particolare trattamento fiscale di alcune plusvalenze su cessioni di partecipazioni) e risultano gravate da alcune componenti non ricorrenti e dall'effetto negativo della normativa sul cuneo fiscale.

Il conto economico evidenzia in una voce specifica l'ammontare complessivo degli **oneri di integrazione per il periodo, che hanno totalizzato 152,5 milioni** al netto dell'imposizione fiscale (78,2 milioni di euro) e prima delle minorities. Tali oneri, pari a 230,7 milioni lordi, sono da ricondurre per 188,7 milioni a spese del personale contabilizzati in seguito alla conclusione della procedura sindacale il 14 agosto scorso in relazione al Piano di esodi del Gruppo, per circa 15 milioni ad altre spese amministrative inerenti consulenze, piani di comunicazione e promozione, e formazione prevalentemente sostenute da UBI Banca e per 26,9 milioni a rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali a fronte di hardware e software da dismettere.

Infine, l'**utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte** si è attestato a 16,6 milioni di euro, riferiti alla cessione di sportelli di Banca Carime alla Banca Popolare Pugliese. I 10,5 milioni rilevati nel 2006 derivavano per circa 5,6 milioni dalle componenti reddituali di Bergamo Esattorie ed Ancona Tributi successivamente dismesse e per 4,7 milioni dalla vendita di un immobile da parte della ex Banca Lombarda e Piemontese Spa.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

Per consentire un raffronto a perimetro omogeneo, raccolta diretta ed impieghi al 30 settembre 2007 sono stati ricostruiti per includere i volumi relativi ai 61 sportelli in via di dismissione, contabilizzati alla voce “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

Al 30 settembre 2007, la **raccolta totale** del gruppo ha totalizzato 184,3 miliardi di euro, in aumento del 5,3% rispetto ai 175 miliardi del settembre 2006 (180,1 miliardi nel dicembre 2006).

Nel dettaglio, la **raccolta diretta** ha fatto registrare una crescita del 9,1% anno su anno a 88,9 miliardi di euro dagli 81,4 miliardi del 30 settembre 2006 (85,6 nel dicembre 2006): la dinamica evidenziata è riconducibile allo sviluppo sia dell’aggregato debiti e titoli da clientela ordinaria, cresciuto del 4,9% a 75,1 miliardi di euro, che delle obbligazioni emesse sotto programma EMTN, passate a 13,7 miliardi da 9,9 del 2006.

La crescita della **raccolta indiretta totale da clientela privata**, salita del 2% a 95,4 miliardi di euro dai 93,6 del settembre 2006 (94,4 nel dicembre 2006), è stata influenzata dallo sfavorevole andamento dei mercati finanziari. All’andamento riflessivo della raccolta gestita (-0,7% a 42,4 miliardi di euro) si sono contrapposti il buon incremento registrato dai prodotti assicurativi (+5,6% a 13,2 miliardi di euro) e l’aumento della raccolta amministrata (+3,8% a 40 miliardi di euro).

Al 30 settembre 2007, i **crediti verso clientela** del Gruppo hanno totalizzato 89,6 miliardi di euro, segnando un significativo aumento, pari al 12,6%, rispetto ai 79,6 miliardi in essere a settembre 2006 (83,1 nel dicembre 2006). A giugno 2007 risultano aumentate al 5,86% le quote di mercato del Gruppo a livello di sistema sia rispetto a marzo 2007 (5,73%) che a giugno 2006 (5,65%).

Anno su anno, i crediti verso la clientela hanno mostrato uno sviluppo a livello generale sia per quanto riguarda le banche rete (+9,1%), sia per quanto riguarda le società prodotto (+20,4%), tra le quali si evidenzia il forte tasso di sviluppo degli impieghi di Banca 24-7, +63% a 4 miliardi di euro.

Per quanto riguarda la **qualità del portafoglio crediti**, al 30 settembre 2007 l’incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi netti è risultata pari a 0,74% in linea con il dato al 30 settembre 2006 mentre il rapporto incagli netti su impieghi netti risulta pari allo 0,79%, in diminuzione rispetto allo 0,89% registrato nel settembre 2006.

Il **patrimonio netto** del Gruppo, escluso l’utile di periodo, ammonta a 10.838 milioni di euro al 30 settembre 2007 (10.607 milioni di euro al 30 settembre 2006).

Gli indici patrimoniali pro-forma, calcolati senza considerare l’allocazione sugli asset di parte della differenza di fusione, evidenziano, al 30 settembre 2007, un Core Tier 1 del 6,2%, un Tier 1 del 6,8% e un Total Capital Ratio superiore al 10%.

Al 30 settembre 2007, il Gruppo dispone di un organico di 21.428 persone (-370 rispetto al 30 settembre 2006) e di 1.966 sportelli in Italia e otto all’estero.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

L’ultimo trimestre del 2007 dovrebbe confermare la tendenza in atto nella dinamica del margine d’interesse, in linea con l’obiettivo del Piano Industriale, grazie da un lato alla dinamica dei volumi intermediati con la clientela e dall’altro al sostegno dello spread.

Le perduranti condizioni di volatilità sui mercati finanziari, conseguenza sia della crisi dei mutui americani subprime sia dei rialzi delle curve dei rendimenti, continueranno a condizionare l'andamento delle commissioni che probabilmente mostreranno incrementi più contenuti rispetto ai primi nove mesi dell'anno.

Dal punto di vista dei costi operativi, considerati al netto degli oneri di integrazione ed escludendo l'impatto positivo una tantum derivante dalle modifiche del trattamento del TFR, la proiezione per l'intero esercizio evidenzia un tasso di crescita in decelerazione rispetto ai primi nove mesi e leggermente inferiore alle indicazioni del Piano Industriale.

Il costo del credito è atteso mantenersi al di sotto dell'obiettivo di Piano indicato, a parità di criteri di determinazione delle rettifiche collettive.

La redditività netta dell'esercizio sarà influenzata negativamente dall'allocazione del costo dell'acquisizione del Gruppo Banca Lombarda, con un impatto stimato nell'ordine di 80-90 milioni annui sull'utile netto consolidato.

Con riferimento infine alle componenti non ricorrenti, oltre agli oneri di integrazione (143 milioni al netto dell'effetto fiscale al 30 settembre 2007) si evidenzia la plusvalenza netta di 270 milioni sulla cessione, prevista entro l'anno, di 61 sportelli alla Banca Popolare di Vicenza, in adempimento a quanto richiesto dall'Autorità Antitrust.

* * *

L'esposizione ai mutui sub prime USA

Per quanto riguarda l'esposizione del gruppo UBI Banca verso il settore dei mutui sub-prime, in particolare di quelli americani, le verifiche condotte sui dati al 30 settembre 2007 hanno portato ai seguenti risultati:

- nessuna esposizione diretta ai sub-prime americani, né in strumenti correlati, SPV e conduits
- investimenti del Gruppo in hedge funds: accertata esposizione indiretta per 7 milioni di euro (somma posizioni long/short)

La posizione di liquidità del gruppo

La posizione di liquidità del gruppo nel breve termine si conferma buona, con un'esposizione netta sul mercato interbancario ridottasi a 3 miliardi di euro rispetto ai 7,7 miliardi registrati nel giugno 2007. La gestione degli attivi e delle passività del Gruppo è attesa generare liquidità in misura adeguata alle necessità di sviluppo del Gruppo nel breve, consentendo di non ricorrere ad emissioni in base al programma EMTN nei rimanenti mesi del 2007.

L'operatività in derivati

Il posizionamento del Gruppo risulta conservativo, con una limitata rischiosità della operatività in derivati con la clientela. L'analisi svolta evidenzia la sostanziale correttezza dello svolgimento dell'attività di intermediazione e l'adeguatezza dei sistemi di controllo.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Elisabetta Stegher), dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. 035 392217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa – Simone Zavatarelli

tel. 030 2473591 – 035 29293511

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati

Prospetti contabili

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico al netto delle principali componenti non ricorrenti
- Conto economico consolidato riclassificato: evoluzione trimestrale

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Poiché gli schemi di bilancio obbligatori, redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, recepiscono i dati patrimoniali ed economici dell'ex Gruppo Banca Lombarda e Piemontese a partire dal 1° aprile 2007, data di efficacia della fusione, per consentire un'analisi su basi omogenee dell'andamento del Gruppo nei primi nove mesi dell'anno sono stati predisposti i Prospetti pro-forma riclassificati, che includono i dati dell'ex Gruppo BLP per l'intero periodo di riferimento e per i periodi oggetto di comparazione e riclassifiche che consentono una visione più coerente con il profilo gestionale.

Non essendo ancora completato il processo di allocazione del costo dell'integrazione i prospetti patrimoniali pro-forma evidenziano la differenza di fusione provvisoria in un'apposita voce dell'attivo.

In linea con le indicazioni della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è stato inoltre evidenziato in apposito prospetto l'impatto economico delle principali componenti non ricorrenti, essenzialmente riferibili, nei primi nove mesi del 2007 a:

- riforma della previdenza complementare;
- oneri di integrazione conseguenti all'operazione di aggregazione (inclusa la stima degli oneri derivanti dal write-off di software e hardware destinati ad essere dismessi);
- cessione, finalizzata alla quotazione, di azioni della controllata IW Bank e cessione da parte di Banca Carime di 15 sportelli;
- altre relative agli effetti della valutazione di partecipazioni di minoranza e a effetti fiscali.

UBI Banca: Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		30.9.2007 pro-forma A	31.12.2006 pro-forma B	Variaz. % A/B	30.9.2006 pro-forma C	Variaz. % A/C
ATTIVO						
10.	Cassa e disponibilità liquide	462.236	586.799	-21,2%	431.055	7,2%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.695.166	6.190.975	-24,2%	5.961.947	-21,2%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	1.639.985	5.352.617	-69,4%	5.290.972	-69,0%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.091.622	4.703.712	8,2%	4.533.773	12,3%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.257.021	1.256.872	0,0%	1.249.265	0,6%
60.	Crediti verso banche	3.860.287	4.268.133	-9,6%	4.168.592	-7,4%
70.	Crediti verso clientela	88.634.959	83.062.851	6,7%	79.569.655	11,4%
80.	Derivati di copertura	379.819	442.872	-14,2%	599.248	-36,6%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-6.924	2.044	n.s.	10.288	n.s.
100.	Partecipazioni	147.562	143.213	3,0%	125.610	17,5%
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	217.847	105.726	106,0%	98.773	120,6%
120.	Attività materiali	2.016.873	2.070.260	-2,6%	2.078.344	-3,0%
130.	Attività immateriali	1.314.817	1.341.292	-2,0%	1.328.798	-1,1%
	<i>di cui: avviamento</i>	1.205.752	1.209.843	-0,3%	1.209.622	-0,3%
135.	Differenza di fusione provvisoria	4.199.793	4.199.793	-	4.199.793	-
140.	Attività fiscali	1.037.331	1.208.249	-14,1%	844.604	22,8%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	963.784	98.401	879,4%	3.234	n.s.
160.	Altre attività	2.810.548	2.362.907	18,9%	2.105.365	33,5%
Totale dell'attivo		118.722.726	117.396.716	1,1%	112.599.316	5,4%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
10.	Debiti verso banche	6.947.439	9.016.297	-22,9%	9.309.167	-25,4%
20.	Debiti verso clientela	48.201.581	48.480.775	-0,6%	45.679.737	5,5%
30.	Titoli in circolazione	40.762.440	37.755.193	8,0%	36.384.538	12,0%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	931.161	1.028.530	-9,5%	1.016.634	-8,4%
60.	Derivati di copertura	376.361	407.795	-7,7%	359.458	4,7%
80.	Passività fiscali	966.341	1.089.282	-11,3%	865.431	11,7%
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	495.815	119.648	314,4%	1.188	n.s.
100.	Altre passività	4.153.288	3.644.428	14,0%	3.321.425	25,0%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	474.966	548.237	-13,4%	565.919	-16,1%
120.	Fondi per rischi e oneri:	525.582	337.466	55,7%	433.769	21,2%
	a) quiescenza e obblighi simili	88.523	89.867	-1,5%	183.896	-51,9%
	b) altri fondi	437.059	247.599	76,5%	249.873	74,9%
130.	Riserve tecniche	2.565.269	2.532.321	1,3%	2.473.415	3,7%
140.+170. +180.+190.	Capitale, sovrapprezzi di emissione e riserve	10.838.467	10.630.308	2,0%	10.606.674	2,2%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	880.209	855.590	2,9%	834.825	5,4%
220.	Utile del periodo	603.807	950.846	n.s.	747.136	-19,2%
Totale del passivo e del patrimonio netto		118.722.726	117.396.716	1,1%	112.599.316	5,4%

Nel commento ai dati patrimoniali, per consentire un raffronto a perimetro omogeneo, la raccolta diretta -“Debiti verso clientela” e “Titoli in circolazione”- e i “Crediti verso clientela” al 30 settembre 2007 sono stati ricostruiti per includere i volumi relativi ai 61 sportelli in via di dismissione, contabilizzati alla voce “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	30.9.2007 pro-forma	30.9.2006 pro-forma	Variaz. %	III trimestre 2007	III trimestre 2006 pro-forma	31.12.2006 pro-forma
10.-20. Margine d'interesse	2.041.127	1.859.780	9,8%	693.357	631.494	2.513.136
70. Dividendi e proventi simili	80.312	45.827	75,3%	568	980	50.674
Utile (perdita) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	17.209	14.077	22,2%	6.960	7.162	17.332
40.-50. Commissioni nette	991.412	947.534	4,6%	321.444	296.581	1.285.483
Commissioni di performance	4.605	30.236	(84,8%)	88	3.692	40.382
Risultato netto dell'attività di negoziazione, 80.+90.+ copertura, cessione/riacquisto e delle 100.+110. attività/passività valutate al fair value	79.443	199.642	(60,2%)	5.612	39.097	242.750
150.+160. Risultato della gestione assicurativa	55.304	45.382	21,9%	14.479	11.252	67.680
220. Altri proventi/oneri di gestione	106.687	97.446	9,5%	32.842	29.131	148.270
Proventi operativi	3.376.099	3.239.924	4,2%	1.075.350	1.019.389	4.365.707
180.a Spese per il personale	(1.126.943)	(1.119.641)	0,7%	(381.248)	(359.666)	(1.513.735)
180.b Altre spese amministrative	(546.325)	(511.267)	6,9%	(174.009)	(167.018)	(745.456)
200.+210. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(135.685)	(132.345)	2,5%	(46.310)	(47.653)	(183.550)
Oneri operativi	(1.808.953)	(1.763.253)	2,6%	(601.567)	(574.337)	(2.442.741)
Risultato della gestione operativa	1.567.146	1.476.671	6,1%	473.783	445.052	1.922.966
130.a Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(181.774)	(175.172)	3,8%	(66.716)	(67.346)	(238.710)
130.b+c Rettifiche/riprese di valore nette per +d+260. deterioramento di altre attività/passività	(8.335)	(1.889)	n.s.	(2.437)	(1.765)	1.500
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(19.576)	(33.184)	(41,0%)	(5.973)	(11.585)	(50.753)
240.+270. Utile (perdita) della cessione di investimenti e partecipazioni	21.756	47.847	(54,5%)	211	16.583	62.889
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.379.217	1.314.273	4,9%	398.868	380.939	1.697.892
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(575.297)	(508.059)	13,2%	(178.166)	(161.357)	(669.766)
Oneri di integrazione	(152.477)	-	-	(6.176)	-	-
di cui: <i>spese del personale</i>	(190.771)	-	-	(2.676)	-	-
<i>altre spese amministrative</i>	(13.085)	-	-	(6.125)	-	-
<i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	(26.850)	-	-	(973)	-	-
<i>imposte</i>	78.229	-	-	3.598	-	-
310. Utile/perdita delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	16.622	10.464	58,8%	38	(78)	11.531
330. Utile del periodo di pertinenza di terzi	(64.258)	(69.542)	(7,6%)	(25.450)	(22.848)	(88.811)
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	603.807	747.136	(19,2%)	189.114	196.656	950.846

UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	componenti non ricorrenti						componenti non ricorrenti					30.9.2006 pro-forma al netto delle componenti non ricorrenti	Variazioni % 30.9.2007 pf / 30.9.2006 pf al netto delle componenti non ricorrenti		
	30.9.2007 pro-forma	Oneri di integrazione			Effetto riforma previdenza complementare	Cessione partecipazioni e sportelli Banca Carime	Altre componenti	30.9.2007 pro-forma	Cessione crediti	Cessione partecipazioni	Earn-out ex BPU Pramerica SGR			Altre componenti	
Margine di interesse	2.041.127												1.859.780	1.859.780	9,8%
Dividendi e proventi simili	80.312												45.827	45.827	75,3%
Utili/perdite partecipazioni valutate al patrimonio netto	17.209												14.077	14.077	22,2%
Commissioni nette	991.412										4.705		952.239	4,1%	
Commissioni di performance	4.605											30.236	30.236	(84,8%)	
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	79.443							(38.478)	(77.387)				83.777	(5,2%)	
Risultato della gestione assicurativa	55.304												45.382	21,9%	
Altri proventi/oneri di gestione	106.687												97.446	9,5%	
Proventi operativi	3.376.099	-	-	-	-	-		(38.478)	(77.387)	-	4.705	3.128.764	3.239.924	7,9%	
Spese per il personale	(1.126.943)			(49.396)		(1.176.339)					4.676	(1.114.965)	(1.119.641)	5,5%	
Altre spese amministrative	(546.325)					(546.325)						(511.267)	(511.267)	6,9%	
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(135.685)					(135.685)						(132.345)	(132.345)	2,5%	
Oneri operativi	(1.808.953)	-	-	(49.396)	-	(1.858.349)		(1.763.253)	-	-	4.676	(1.758.577)	(1.763.253)	5,7%	
Risultati della gestione operativa	1.567.146	-	-	(49.396)	-	1.517.750		1.476.671	(38.478)	(77.387)	-	9.381	1.370.187	10,8%	
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(181.774)					11.610	(170.164)					(175.172)	(175.172)	(2,9%)	
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	(8.335)					5.085	(3.250)					(1.889)	(1.889)	72,0%	
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(19.576)					(19.576)						(33.184)	(33.184)	(41,0%)	
Utili/perdite dalla cessione di investimenti e partecipazioni	21.756					(21.246)	510			284	(46.500)	1.631	47.847	(68,7%)	
Utile/perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.379.217	-	-	(49.396)	(21.246)	16.695	1.325.270	1.314.273	(38.478)	(77.103)	(46.500)	9.381	1.161.573	14,1%	
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(575.297)			16.301	554	12.887	(545.555)	(508.059)	14.234	2.640	8.835	(3.343)	(485.693)	12,3%	
Oneri di integrazione	(152.477)	126.461	26.016			-	-					-	-	-	
di cui: spese del personale	(190.771)	188.747	2.024			-	-					-	-	-	
altre spese amministrative	(13.085)	13.085				-	-					-	-	-	
rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(26.850)	26.850				-	-					-	-	-	
imposte	78.229	(62.286)	(15.943)			-	-					-	-	-	
Utile/perdita attività non correnti in via di dismissione al netto imposte	16.622					(16.646)	(24)	10.464		(5.641)		4.823	10.464	n.s.	
Utile/perdita del periodo di pertinenza di terzi	(64.258)	(9.858)	(33)	1.725	2.214	126	(70.084)	(69.542)	581	284	24	101	(68.552)	2,2%	
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	603.807	116.603	25.983	(31.370)	(35.124)	29.708	709.607	747.136	(23.663)	(79.820)	(37.641)	6.139	612.151	15,9%	
ROE (annualizzato)	7,4%						8,7%	9,4%					7,7%		
Cost / Income	53,6%						55,0%	54,4%					56,2%		

UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	2007			2006 pro-forma			
	III Trimestre	II Trimestre	I Trimestre pro-forma	IV Trimestre	III Trimestre	II Trimestre	I Trimestre
10.-20. Margine d'interesse	693.357	679.485	668.285	653.356	631.494	608.073	620.213
70. Dividendi e proventi simili	568	74.488	5.256	4.847	980	42.570	2.277
Utile (perdita) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.960	3.963	6.286	3.255	7.162	1.929	4.986
40.-50. Commissioni nette	321.444	341.879	328.089	337.949	296.581	335.636	315.317
Commissioni di performance	88	2.296	2.221	10.146	3.692	7.728	18.816
80.+90.+ 100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	5.612	23.966	49.865	43.108	39.097	31.450	129.095
150.+160. Risultato della gestione assicurativa	14.479	25.809	15.016	22.298	11.252	16.222	17.908
220. Altri proventi/oneri di gestione	32.842	35.557	38.288	50.824	29.131	32.986	35.329
Proventi operativi	1.075.350	1.187.443	1.113.306	1.125.783	1.019.389	1.076.594	1.143.941
180.a Spese per il personale	(381.248)	(352.990)	(392.705)	(394.094)	(359.666)	(381.686)	(378.289)
180.b Altre spese amministrative	(174.009)	(191.906)	(180.410)	(234.189)	(167.018)	(177.762)	(166.487)
200.+210. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(46.310)	(47.026)	(42.349)	(51.205)	(47.653)	(43.430)	(41.262)
Oneri operativi	(601.567)	(591.922)	(615.464)	(679.488)	(574.337)	(602.878)	(586.038)
Risultato della gestione operativa	473.783	595.521	497.842	446.295	445.052	473.716	557.903
130.a Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(66.716)	(51.827)	(63.231)	(63.538)	(67.346)	(62.925)	(44.901)
130.b+c +d+260. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	(2.437)	(4.802)	(1.096)	3.389	(1.765)	338	(462)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.973)	(2.853)	(10.750)	(17.569)	(11.585)	(11.520)	(10.079)
240.+270. Utile (perdita) della cessione di investimenti e partecipazioni	211	21.217	328	15.042	16.583	15.307	15.957
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	398.868	557.256	423.093	383.619	380.939	414.916	518.418
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(178.166)	(213.894)	(183.237)	(161.707)	(161.357)	(151.650)	(195.052)
Oneri di integrazione	(6.176)	(146.301)	-	-	-	-	-
310. Utile/perdita delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	38	16.868	(284)	1.067	(78)	8.391	2.151
330. Utile del periodo di pertinenza di terzi	(25.450)	(18.504)	(20.304)	(19.269)	(22.848)	(21.970)	(24.724)
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	189.114	195.425	219.268	203.710	196.656	249.687	300.793